

Napoli, la vetta dopo 25 anni tra destino e storia

La vittoria sull'Inter di lunedì sera ha riportato il **Napoli** di **Sarri** in testa alla classifica di Serie A dopo 25 anni. Il 29 aprile 1990 è stata l'ultima volta degli azzurri al primo posto, la squadra partenopea era ai tempi allenata da Bigon; da allora il Napoli aveva agguantato la vetta della classifica ma solo insieme ad altre squadre.

Omar Sivori disse: *“Tutti i calciatori dovrebbero provare cosa significa giocare nel Napoli”*, oggi **Higuain** sembra aver capito bene cosa significa giocare dentro al San Paolo, si vede dai suoi occhi nel post partita, quando corre ad incitare i tifosi e a ringraziarli per il sostegno.

I tifosi sognano di poterlo incoronare come un nuovo re. Per ora gli azzurri hanno avuto solo un sovrano incontrastato che ha dominato la città dal 1984 al 1991, inutile dire di chi si parla: **Diego Armando Maradona**.

L'attaccante argentino frena i paragoni per ora: *“Io nuovo re di Napoli? Lavoro per vincere, perché questa squadra e questa città lo meritano - aggiunge - Scudetto? E' lecito sognare quindi noi sogniamo”*.

Proprio lui disse della città e del suo rapporto con la gente: *“A Napoli è tutta un'emozione”*. Ma l'organizzazione di questa squadra va ben oltre i sentimenti: i numeri sono da grande squadra, 26 gol fatti e 9 subiti in campionato, 0 sconfitte in casa durante 14 partite e Higuain è il dominatore assoluto della classifica marcatori.

Curzio Malaparte scrisse: *“è il destino dell'Europa diventare Napoli”*, per ora a tingersi d'azzurro è la nostra serie A